



Istituto Comprensivo Foligno 1

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

PROGETTO ACCOGLIENZA

ALUNNI ANTICIPATARI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Borroni, Corvia, Garibaldi, S. Caterina

a. s. 2023 - 2024



Un percorso educativo - didattico sull'affettività, sulle emozioni e le relazioni per favorire nel bambino i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni positive, con i coetanei, all'interno della scuola.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI E MOTIVAZIONE

La scuola che ha la cultura dell'accoglienza, è una scuola dove si sta bene; dove si creano legami di fiducia, gioia, amicizia, dove si accoglie il bambino dal punto di vista emotivo - affettivo e poi educativo -didattico; è una scuola che parte dal bambino stesso, dal suo bisogno di sentirsi accolto, di stare bene; è una scuola che prende sul serio il vissuto e l'esperienza che il bambino possiede.

Questo progetto si inserisce in quello generale della scuola dell'Infanzia *"Ti racconto ... emozioni!"* e parte dall'esigenza di rassicurare e guidare i più piccoli verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca.

L'inizio di ogni percorso scolastico è sicuramente un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure.

Pertanto le Scuole dell'infanzia del nostro Istituto si propongono di predisporre un ambiente strutturale e sociale disponibile all'ascolto, al rispetto e all'accoglienza delle diversità, dei bisogni, dei desideri, dei tempi e degli spazi di ciascuno, così da permettere, all'interno del sistema scolastico, un'organizzazione flessibile degli interventi educativi- metodologici- didattici.

Considerare la storia, i vissuti e le esigenze personali, nel rispetto dei sentimenti e delle emozioni di ciascuno, richiede di predisporre un clima adatto e rassicurante che favorisca un percorso di approccio graduale e rassicurante alla vita di gruppo e all'organizzazione scolastica.

Sulla base di queste motivazioni le Scuole dell'Infanzia ritengono opportuno offrire un percorso di accoglienza per accompagnare l'ingresso dei bambini a scuola, proponendo agli alunni di 3 anni nuovi iscritti una frequenza iniziale ad orario ridotto, da incrementare gradualmente, fatte salve situazioni particolari che necessitano di tempi più estesi da concordare e valutare con la famiglia. Il progetto prevede altresì un percorso dedicato agli alunni "anticipatari", cioè quei bambini nati entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento: muovendo dalla normativa statale (la legge 53/03, il decreto legislativo 59/04), le scuole dell'infanzia si impegnano a delineare le possibili risposte da attivare per organizzare in modo efficace l'accoglienza degli alunni che usufruiscono dell'anticipo.

FINALITÀ

- **favorire** un clima di accoglienza nella scuola;
- **facilitare** l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine anticipatari;
- **sostenere** i bambini e le bambine anticipatari nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie
- **costruire** un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo

OBIETTIVI

- conoscere sé stessi e rafforzare la propria identità e autonomia;
- sviluppare le proprie potenzialità;
- vivere relazioni significative ed esperienze condivise con adulti e bambini;
- arricchirsi della differenza dell'altro;
- imparare secondo i propri tempi, bisogni e modalità, per ampliare la spinta motivazionale all'apprendimento;
- iniziare a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite:
- esplorare, osservare, mettere in relazione, confrontare, ragionare, riflettere, raccontare, progettare, discutere su esperienze reali e fantastiche;
- mettersi in contatto con i propri bisogni e poterli esprimere;
- prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo;
- utilizzare il corpo per conoscere comunicare, esprimersi e relazionarsi;
- imparare ad affrontare le conflittualità

ATTIVITÀ

- giochi di conoscenza in piccolo e grande gruppo
- attività specifiche di gioco strutturato e non
- percorsi-gioco con fattore "sorpresa"
- brevi conversazioni in sezione, canti e filastrocche
- giochi liberi nei vari angoli della sezione, salone e giardino
- attività grafico-pittoriche e manipolative
- attività di drammatizzazione, giochi psico-motori
- incontri con gli alunni più grandi del plesso e scambio di piccoli doni
- esplorazione graduale dello spazio scolastico
- introduzione graduale delle routine che scandiscono la giornata scolastica

METODOLOGIE ADOTTATE

Tutte le attività vengono proposte in modo ludico cercando di rendere protagonista ogni singolo bambino, cercando di far sentire tutti un po' speciali, unici, importanti e particolari.

Il metodo è caratterizzato non solo dal "fare", ma dal creare le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di quanto gli accade.

L'adulto accompagna il bambino nella scoperta della realtà, suscitando interesse, generando curiosità, facendo emergere delle domande.

L'attenzione sarà focalizzata sulla relazione bambino-insegnanti-adulti, perché percepisca l'accoglienza e la valorizzazione prima di tutto sperimentata su di sé, e sulla relazione.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi saranno strutturati in modo da far incontrare e giocare il bambino con gli altri, saranno facilmente percorribili e con angoli allestiti, tenendo in considerazione l'età e gli interessi dei bambini.

Durante il primo periodo i bambini verranno accolti nelle proprie sezioni.

Progressivamente verranno guidati alla scoperta degli spazi della scuola.

TEMPI

Settembre 2024

STRUMENTI DI VERIFICA

Le modalità di verifica si baseranno principalmente:

- sull'osservazione in itinere del lavoro dei bambini
- sulla raccolta ed analisi di elaborati prodotti dai bambini;
- sul feed-back dato dai colloqui individuali con le famiglie

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Tenuto conto delle condizioni poste dalla legge:

- esaurimento delle liste d'attesa dei bambini e delle bambine in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla normativa vigente in materia di iscrizioni alla scuola dell'infanzia
- disponibilità dei posti con riferimento all'aspetto logistico e di organico
- l'acquisizione delle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto dalle quali si evince la nuova organizzazione per l'inserimento degli anticipi
- presenza di locali, servizi igienici e servizi ausiliari idonei
- presenza di materiale ludico e didattico adatto

la scuola dell'infanzia accoglierà nel prossimo anno scolastico 2024/2025 i bambini anticipatari, nati entro 30 Aprile 2025 in sezioni eterogenee.

Inoltre:

- Visto che l'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza
- Considerato che, per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età

- Considerando che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto,manifestando continue richieste di attenzione e accudimento (bisogno di cura, di sicurezza,di rispetto,di stare e/o giocare da solo)

le Scuole dell'infanzia definiscono i seguenti **criteri** per una corretta accoglienza dei bambini anticipatari:

- L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato al loro sufficiente grado di autonomia,sia relativamente all'uso dei servizi igienici,sia al pasto. Potranno frequentare se si recheranno a scuola senza pannolino o mutandina/ pannolino e se avranno autonomia nell'uso delle posate durante i pasti; dovranno essere abituati ad assumere cibi solidi spezzettati.
- L'inserimento e la frequenza dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata,in costante collaborazione con le famiglie.
- L'orario di frequenza sarà flessibile e per un tempo ridotto che verrà gradualmente ampliato in base alla valutazione delle docenti di sezione.
- Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento sarà costante in questa fase iniziale per valutare la possibilità e modalità di intensificazione dell'orario di frequenza e il graduale inserimento a mensa.